

Scandiano, 18 Dicembre 2017

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DON ANDREOLI DEL COMUNE DI RUBIERA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 3, COMMA 1 LETT. SSS), 60 E 36, COMMA 9 DEL D.LGS. 50/2016.

CIG	CUP	CPV
7319860B8D	J21E17000090004	45454000-4 – LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE: Il presente Disciplinare, allegato al Bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale contiene le norme integrative al Bando relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia, in qualità di amministrazione aggiudicatrice di livello locale per conto del Comune di Rubiera, in qualità di Ente Committente, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento in appalto dei lavori di miglioramento sismico della palestra Don Andreoli del Comune di Rubiera.**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del I Settore dell'Unione Tresinaro Secchia **N.1017 DEL 18/12/2017** e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.3 c.1. lett. Sss), art. 60 e 36, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 4 lett. a) e dall'art. 97 comma 2 e comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Luogo di esecuzione dei lavori e Responsabile del Procedimento di gara sono indicati nel Bando di Gara.

TITOLO PRIMO - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

CAPO 1. – Termine di presentazione dell'offerta.

Il plico contenente la domanda di partecipazione alla gara e la documentazione prescritta dal bando e dal disciplinare di gara deve pervenire esclusivamente all'indirizzo indicato al CAPO 2 del presente disciplinare **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO 18 GENNAIO 2018.**

CAPO 2. - Recapito del plico.

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo:

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL’UNIONE TRESINARO SECCHIA, C/O
UFFICIO PROTOCOLLO CORSO VALLISNERI N°6/E - 42019 SCANDIANO (RE).**

Il plico potrà essere consegnato a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato o essere consegnato a mano al suddetto ufficio dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì (escluso il sabato).

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il plico contenente l’offerta e le documentazioni prescritte, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere adeguatamente sigillato, inalterabile, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse pervenire ovvero pervenire fuori termine.

Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà recare all’esterno la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI MIGLIAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DON ANDREOLI DEL COMUNE DI RUBIERA AI SENSI DELL’ART. 60 E 36, COMMA 9 DEL D.LGS. 50/2016. – CIG: 7319860B8D CUP: J21E17000090004 - NON APRIRE.

Oltre alle indicazioni relative **all’oggetto della gara**, il plico dovrà recare all’esterno tutte le informazioni relative **all’operatore economico concorrente** (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale/partita IVA, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni*).

Nel caso di concorrente costituito in forma associata è necessario che il plico riporti come mittente l’indicazione di tutti i soggetti che costituiscono il Raggruppamento.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto con le modalità di presentazione di cui sopra, entro il termine perentorio fissato.

Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno **due buste**, a loro volta sigillate, recanti l’intestazione del **mittente**, **l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura**, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”;
“B - Offerta economica”.

CAPO 3. - Contenuto del plico (documentazione da allegare all’offerta).

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN BOLLO e CONNESSO DGUE, (da compilarsi preferibilmente mediante l’utilizzo dei modelli allegati) debitamente sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente a pena di esclusione**.

Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, copia conforme all’originale della relativa procura ed il procuratore speciale è tenuto a rendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e le dichiarazioni relative all’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

I concorrenti non residenti in Italia potranno presentare documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta gli stati di cui ai precedenti punti.

Ai sensi dell’art. 89 del d.Lgs. 50/2016, il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per partecipare alla procedura di gara, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione, avvalendosi della capacità di altri soggetti.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini dell’avvalimento si dovrà, **a pena di esclusione**, allegare alla documentazione di gara:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con indicazione della qualifica del sottoscrittore e relativo documento di riconoscimento, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari alla partecipazione alla gara, con indicazione specifica dei relativi requisiti e dell’impresa ausiliaria;

- contratto in originale o in copia conforme all’originale ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 445/2000, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, specificamente indicate, per tutta la durata dell’appalto.

Dell’impresa ausiliaria, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare:

- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione della qualifica del sottoscrittore e relativo documento di riconoscimento da parte dell’impresa ausiliaria attestante il

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

possesso dei requisiti tecnici oggetto di avvalimento, con l'obbligo di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- dichiarazione relativa al possesso da parte della ditta ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

► Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, co.7 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante **esclude** il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7 del codice (c.d. self clinching), per tutti i requisiti di cui allo stesso articolo comma 5 lettere da a) ad m) l'operatore economico che si trovi in una delle predette condizioni con una sentenza definitiva che abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi oppure abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire ogni danno cagionato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. “PASSOE” di cui all'art.2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 rilasciato dall' Autorità Nazionale Anticorruzione a seguito di accreditamento del concorrente sul portale AVCPASS e successivo inserimento dei dati identificativi della procedura di gara in oggetto (il mancato inserimento del PassOE sarà oggetto di richiesta di integrazioni a seguito di attivazione di sub-procedimento di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016**).**

3. CAUZIONE PROVVISORIA DI EURO 4.941,00 (EURO QUATTROMILANOVECENTOQUARANTUNO/00), intestata all'Unione Tresinaro Secchia - Centrale Unica di Committenza, costituita secondo le modalità previste dall'art. 93, comma 1, comma 2 e comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ.;
- l'operatività della garanzia stessa entro 15/gg, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- la validità per almeno 180 giorni successivi al termine di presentazione delle offerte;
- **a pena di esclusione** l'impegno del fideiussore, corredata da un documento di riconoscimento, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per l'esecuzione del contratto (in caso di presentazione di cauzione in forme diverse da quelle indicate ma consentite ex art. 93 D.Lgs. 50/2016 dovrà essere comunque allegata una dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore bancario o assicurativo a rilasciare al concorrente la cauzione definitiva ex art. 103 D.Lgs. 50/2016 in caso di aggiudicazione). Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese sono esentati dalla presentazione del suddetto impegno.

La fideiussione dovrà essere corredata da un documento di identità del firmatario per conto del Garante e di documentazione che ne attesti o ne autocertifichi la qualifica ed il titolo.

Si precisa che la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; in caso di partecipanti associati in raggruppamenti di imprese o consorzi o GEIE, **la polizza, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, deve essere intestata, anche alle mandanti (non solo alla società capo-gruppo)**, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara, **e sottoscritta sia dal capogruppo che dalle mandanti;**

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE non ancora formalmente costituiti la cauzione provvisoria deve riportare, l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle sopra citate ed in particolare è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la riduzione della garanzia sarà possibile se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.

Si evidenzia che il comma 7 del sopra richiamato art. 93 del D.Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di applicazione di più decurtazioni percentuali dell'importo della garanzia provvisoria qualora il concorrente sia in possesso delle certificazioni di qualità e ambientali, così come specificato dal medesimo articolo che di seguito si riporta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee

della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà presentare originale o copia conforme all'originale dei certificati, delle attestazioni o di ogni ulteriore documento atto a comprovare il possesso dei requisiti dai quali discende il diritto alle decurtazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 la garanzia provvisoria verrà svincolata

all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per i non aggiudicatari, ai sensi del medesimo art. 93, comma 9, la garanzia verrà svincolata nell’atto con cui si comunica l’aggiudicazione definitiva e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall’aggiudicazione.

- La mancata presentazione dell’originale della garanzia provvisoria, la presentazione di una garanzia provvisoria di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, **a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell’offerta e che decorra da tale data.**
- In caso di mancata sanatoria nei termini indicati, la Stazione Appaltante procederà all’esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

4. ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO A PENA DI ESCLUSIONE in originale di EURO 20,00 (euro VENTI/00), quale contribuzione ANAC da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21 Dicembre 2016 che fissa con decorrenza dal 1 gennaio 2017 le modalità di contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al “Servizio Riscossione Contributi”. L’operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura in oggetto alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **on-line** mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo “certified by”), MasterCard (con la gestione del protocollo “secure code”), Diners, American Express. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all’offerta) all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L’operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l’esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all’offerta.

(per i soli operatori economici esteri)

- Pagamento, anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT *number*) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L’operatore economico estero deve allegare all’offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell’offerta. Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell’offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando in caso di pagamento “on line” la ricevuta di pagamento, in caso di pagamento in contanti lo scontrino in originale del versamento effettuato e in caso di bonifico la relativa ricevuta. In ogni caso la Stazione Appaltante provvederà (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l’accesso al SIMOG, l’avvenuto pagamento del contributo all’Autorità, l’esattezza dell’importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

5. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO, resa utilizzando preferibilmente l’apposito modello e sottoscritta dal Legale Rappresentante o suo Procuratore (nel caso con allegato Procura in originale o copia conforme all’originale) in segno di presa visione e di totale accettazione.

Nel caso di R.T.I. già costituito o GEIE, la dichiarazione di accettazione del Capitolato deve essere firmata dalla sola impresa delegataria/mandataria, mentre nel caso di R.T.I. o GEIE non ancora formalmente costituito, la medesima deve essere sottoscritta da ciascun rappresentante legale delle ditte raggruppande o da loro procuratore.

Si precisa che il sopralluogo non è indispensabile ai fini della partecipazione alla presente procedura.

6. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO (eventuale):

Nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, originale o copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti, (“l’originale” del mandato, ai sensi dell’*art. 48, co. 13°, D.Lgs. 50/2016*, deve risultare da scrittura privata autenticata, ossia sottoscritta alla presenza di un pubblico ufficiale.

Per “copia autenticata” si intende la copia di un documento, accompagnata dall’attestazione da parte di un funzionario pubblico che la copia è conforme all’originale).

Nel caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituiti, dichiarazione relativa all’impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio, uniformandosi alla disciplina disposta dal *D.Lgs.50/2016* ed indicante il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e le quote di partecipazione/esecuzione; tale dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa componente il futuro raggruppamento/consorzio e potrà essere unica.

Nel caso di consorzi ordinari o GEIE già costituiti, originale o copia autenticata dell’atto costitutivo e dello Statuto del consorzio o GEIE, indicante il soggetto designato quale capogruppo, e dichiarazione indicante le quote di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati;

Nel caso di consorzi stabili o di consorzi di cooperative e di imprese artigiane, copia autentica dell’atto costitutivo e dello Statuto del consorzio, indicante le imprese consorziate, e dichiarazione indicante il/i consorzio/i per il/i quale/i il consorzio concorre alla gara (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, s’intende che lo stesso partecipi in nome e per conto proprio).

7. Copia fotostatica di un DOCUMENTO DI IDENTITÀ (o eventuale procura), in corso di validità, delle persone che sottoscrivono l’istanza e le dichiarazioni di partecipazione e l’offerta economica.

8. ATTESTAZIONE S.O.A, CAT. OG1 – CLASS. I - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI (in originale o in copia conforme all’originale ex art. 47 DPR 445/2000), ai sensi dell’articolo 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 61 - comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l’impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell’importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all’art. 92 comma 2 del citato D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Si precisa che le **attestazioni** devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell’articolo 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (*titolare e direttore tecnico per le imprese individuali; socio e direttore tecnico per le società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e*

procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 sia cessato nella carica nell'anno antecedente la data del presente atto, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi “per quanto a propria conoscenza”, il possesso dei requisiti richiesti.

Nella busta “B - Offerta economica” dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

DICHIARAZIONE, redatta in bollo (di €. 16,00), da compilarsi preferibilmente utilizzando il modello allegato, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore e corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

In caso di R.T.I. già costituito l'offerta economica deve essere firmata dalla sola impresa delegataria/mandataria.

L'offerta, **a pena di esclusione**, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà indicare il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale con riferimento all'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo complessivo ed il ribasso vanno indicati in cifre ed in lettere, con un numero massimo di due decimali (nel caso venissero indicati tre o più decimali, verrà comunque considerato fino al secondo decimale senza arrotondamento).

L'offerta economica/dichiarazione dovrà altresì contenere, **a pena di esclusione**, l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di discordanza tra prezzo finale offerto e ribasso offerto, oppure fra ribasso in cifre e ribasso in lettere, prevale questo ultimo.

Non sono altresì ammesse e verranno escluse le offerte condizionate, parziali, alternative, espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta o espresse in modo indeterminato, sostitutive od aggiuntive di offerta precedente.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio nella stessa seduta pubblica.

La mancata presentazione dell'offerta non in regola con la vigente normativa sul bollo non darà luogo all'esclusione dalla gara, bensì alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

L'offerta presentata non è più revocabile dall'operatore economico e si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

TITOLO SECONDO – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

CAPO 1. – Criterio di aggiudicazione

Procedura aperta ex art. 3 c.1 lett.) sss, art. 60 e art. 36, comma 9 del D. Lgs.50/2016, con affidamento mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. a) e secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 8 del D.Lgs. 50/2016.

CAPO 2. – Apertura dei plichi e verifica della busta “A – Documentazione Amministrativa”

La gara avrà luogo presso la sede legale della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia – C.so Vallisneri n° 6, 42019 Scandiano (SALA GEMELLAGGI) **IL GIORNO 22 GENNAIO 2018 ALLE ORE 09:00.**

Alla gara potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi previa pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Unione Tresinaro Secchia <http://www.tresinarosecchia.it>. (Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti).

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nel giorno e ora che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di posta elettronica certificata e contestuale pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Unione Tresinaro Secchia <http://www.tresinarosecchia.it>. (Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti).

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte e quindi all'atto del suo insediamento, in seduta pubblica, procederà all'operazione di sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia tra quelli di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e quindi alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti ed al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata secondo le seguenti modalità:

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

- Sulla base della documentazione contenuta nella busta “A – Documentazione amministrativa” procede:
 - a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, a escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
 - b) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
 - c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
 - d) alla verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione presentata, siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

Il soggetto deputato all’espletamento della gara, in seguito nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all’eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

CAPO 3. – Soccorso istruttorio

Con riferimento alla mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 80 “*Motivi di esclusione*” del D. Lgs. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal successivo art. 83, comma 9 “*Criteri di selezione e soccorso istruttorio*” del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa infine che nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni o documenti non indispensabili, la Stazione Appaltante si riserva di richiederne la regolarizzazione, senza applicazione di alcuna sanzione.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine perentorio assegnato, il concorrente è escluso dalla procedura di gara.

CAPO 4. – Apertura della busta “B – offerta economica” - Valutazione delle offerte

Il soggetto deputato all’espletamento della gara procede, poi, nella successiva seduta pubblica all’apertura delle buste “B - Offerta economica” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel bando e nel disciplinare di gara, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale procede ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara attribuendo i punteggi relativi all'offerta economica.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede al sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia tra quelli di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e quindi all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nell'esercizio delle facoltà di cui all'art. 97, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 10.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 50/2016.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria definitiva e formulerà la proposta di aggiudicazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, **aggregazione di imprese di rete**, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, i **documenti di giustificazione** devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

All'esito del procedimento di verifica, il soggetto deputato all'espletamento della gara:

- 1) dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- 2) procede, in osservanza di quanto prescritto all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

CAPO 5. – Aggiudicazione

Al concorrente aggiudicatario è richiesta, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

La stazione appaltante, in particolare:

- acquisirà, relativamente all'affidatario la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.Lgs. 25 settembre 2002, n. 210 (convertito dalla L. 22 novembre 2002, n. 266);
- verificherà ai sensi dell'art. 86, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 le dichiarazioni di cui all'art. 80 del decreto medesimo e il possesso degli ulteriori requisiti speciali richiesti;
- previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.32, comma 5 del D.lgs. 50/2016, provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nel caso di decadenza dell'aggiudicazione per mancanza di uno o più requisiti per la partecipazione alla gara, per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste, per anomalia del prezzo offerto, per mancato adempimento di quanto sopra o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'appalto sarà aggiudicato previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83, della sussistenza dei presupposti di cui alle lettere a) e b) dell'art.94 del D.Lgs.50/2016.

L'aggiudicatario proposto sarà sottoposto al controllo delle autodichiarazioni in merito ai motivi di esclusione e del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti.

Il regime transitorio di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

► La mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura. La Centrale Unica di Committenza provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali avviene, ai sensi dell'art. 216, c.13 del

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, ed entrato in vigore il 1° luglio 2014 ai sensi dell'art. 9 comma 15-ter del D.L n. 150/2013 convertito con L. n. 15/2014.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*servizi - Avcpass – accesso riservato all'operatore economico*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si applica quanto previsto dall'art. 13, c.4 della Legge n. 180/2011 "Norme per la tutela della libertà d'impresa Statuto delle imprese".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante potrà richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova previsti dal comma 2 del predetto articolo e dall'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80.

Oltre alla verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione, sia di ordine generale che di ordine speciale nei confronti dell'aggiudicatario sulla base delle disposizioni vigenti in materia, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di eseguire controlli, anche a campione, sul possesso dei requisiti nei confronti di tutti i soggetti concorrenti ai sensi di legge. La Stazione Appaltante procederà all'esclusione dalla gara dei soggetti che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente Disciplinare di gara ed alla conseguente applicazione delle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta mentre l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di cui all'art. 32, comma 8, del medesimo decreto.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

CAPO 6. – Cause di esclusione:

Sono escluse, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato;
- mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- mancanti della stipula della cauzione provvisoria o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia;
- con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e dell'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

- senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
- mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- che, in base alle componenti anormalmente basse, risultano nel loro complesso inaffidabili;
- mancanti delle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto **dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 (gravi illeciti professionali)** la Stazione Appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico, qualora dimostri con mezzi adeguati che lo stesso si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

A tal fine gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno autocertificare l'eventuale sussistenza di una o più delle suddette cause mediante l'utilizzo del DGUE, indicando tutte le notizie ad essi riferite e riportate nel Casellario Informatico gestito dall'Autorità astrattamente idonee a porre in dubbio la loro integrità o affidabilità.

Ai fini dell'esclusione saranno rilevanti solo i comportamenti sintomatici di persistenti carenze professionali nell'esecuzione di prestazioni contrattuali, anche se relative a interventi promossi da amministrazioni diverse.

L'eventuale esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. c) sarà disposta solo all'esito di un procedimento in contraddittorio con l'operatore economico interessato.

Mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che:

- la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta dalla Stazione Appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice;
- la verifica della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. sarà effettuata mediante acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice, presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di richiedere direttamente all'operatore economico tutte le informazioni e tutta la documentazione idonea a confermare quanto indicato nel DGUE (*in via esemplificativa e non esaustiva: provvedimenti di riorganizzazione e/o sostituzione organi societari, atti di costituzione in giudizio o mandati a legali per atti di costituzione in giudizio, pagamenti effettuati a titolo di risarcimento del danno, sentenze non definitive di condanna, indicazione appalti eseguiti senza contestazioni, ecc.*).

A norma dell'art. 80 c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai fini della corretta individuazione delle cause di esclusione di cui al citato art. 80 c. 5, trovano applicazione le Linee guida ANAC n. 6 re-canti *"Indicazioni dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possono considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c) del Codice"* di cui alla Deliberazione n. 1293 del 16 novembre 2016 aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione n. 1008 dell'11 ottobre 2017.

Obbligo iscrizione alle “White list”

Ai sensi dell'art. 2 c. 2 del d.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato con d.P.C.M. 24 novembre 2016 (pubblicato nella G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017), nei casi di cui all'art. 1 c. 52 della L. n. 190/2012 e s.m.i., la stipula, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, sono subordinati, ai fini della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria, all'iscrizione dell'impresa nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. White list).

Nello specifico, ai sensi dell'art. 1 c. 53 della L. n. 190/2012 e s.m.i., sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

La consultazione dell'elenco è la modalità obbligatoria attraverso la quale la stazione appaltante

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

acquisisce la comunicazione e l'informazione antimafia ai fini della stipula, dell'approvazione o dell'autorizzazione di contratti e sub-contratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici aventi ad oggetto le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, indipendentemente dal loro valore.

Pertanto le attività sopra elencate dovranno essere subappaltate o sub-affidate esclusivamente a fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori iscritti nelle “White list” tenute dalle competenti Prefetture.

Per i soggetti che non risultano censiti nella Banca dati nazionale unica e che hanno presentato domanda di iscrizione nell'elenco, si osservano le disposizioni di cui all'art. 92 c. 2 e c. 3 del Codice antimafia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, c.1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara è soggetta ad approvazione da parte dell'organo competente entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. Il suddetto termine può essere interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario.

Gli operatori economici offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile all'Ente committente.

L'Ente committente potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ai sensi dell'art. 32, c. 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c.8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., avrà luogo entro i successivi 60 (sessanta) giorni, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Fino alla scadenza dei suddetti termini l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 32, c.8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., o l'eventuale termine differito per la stipulazione del contratto decorrerà in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dall'operatore economico aggiudicatario, fatta eccezione per quella che per legge deve essere acquisita dalla Stazione Appaltante.

- Prima ed ai fini della stipulazione del contratto la Stazione Appaltante acquisirà le informative/comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 159/2011.
- In applicazione di quanto previsto dall'art. 32 c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contratto non

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

potrà comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76, c.5, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

L'Ente committente si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c.12, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

- La presentazione delle offerte non vincola l'Ente all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che l'Ente si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.
- L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

- Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", il concorrente verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, verrà segnalato il fatto all'A.N.AC. nonché all'autorità giudiziaria competente e si provvederà all'escussione della garanzia provvisoria. In tale eventualità, l'Ente committente si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Ente committente potrà interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c.14 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, i Diritti di Segreteria, l'Imposta di Registro, di Bollo, nessuna esclusa, saranno a carico del concorrente aggiudicatario.
- L'Ente committente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- È espressamente stabilito che l'impegno dell'operatore economico aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Ente committente resterà vincolato solo ad intervenuta

stipulazione del relativo contratto.

- La documentazione e le offerte possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.

TITOLO QUARTO – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

CAPO 1. – Obblighi dell'aggiudicatario:

L'aggiudicatario è obbligato:

- a fornire tempestivamente al **Comune di Rubiera** la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro il termine che sarà indicato nella comunicazione trasmessa dal relativo Comune, depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- ai sensi di quanto indicato dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare garanzia fideiussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dei lavori.
- In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.
- **La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione del 2% da parte dell'Amministrazione.**
- La fideiussione, a scelta dell'offerente, potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta conformemente agli schemi tipo definiti con decreto 12.3.2004 n.123 del Ministero delle attività produttive.
- Ai sensi di quanto indicato dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

- a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori:
 - eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

In particolare, si rinvia all'art. 103 (“*Garanzie definitive*”) del D.Lgs. 50/2016 e al Capitolato d'Appalto per le indicazioni specifiche relative ai documenti da presentare per la stipula del contratto e per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente procedura.

Qualora l'aggiudicatario non produca nei termini i documenti richiesti, è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario ed incamerare la cauzione provvisoria.

In tale caso, l'Amministrazione committente si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore dell'eventuale secondo classificato. Per le ulteriori specifiche attinenti la garanzia definitiva, si rinvia a quanto previsto all'art. 35 del Capitolato d'appalto.

1. Il contratto è stipulato **“a corpo”** ai sensi dell'articolo 3 lettera dddd), del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del Regolamento generale. L'importo della contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del Regolamento generale, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma 3, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale.
3. I prezzi contrattuali dello «elenco dei prezzi unitari» di cui al comma 2, lettera a), sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40, comma 2.
4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3.
5. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

Per le ulteriori specifiche attinenti la documentazione tecnica che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto si fa rinvio a quanto espressamente previsto nel Capitolato d'appalto.

TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

In applicazione della L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara e il codice unico del progetto in questione. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente, comprese le imprese cooptate e le imprese ausiliarie, saranno tenuti a comunicare all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare all'Ente committente gli estremi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto, mentre gli eventuali subcontraenti saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.

L'Ente committente verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori e i subcontraenti interessati al presente affidamento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto, l'Ente committente provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di subaffidamento non costituente subappalto, ai sensi dell'art. 105, c.2 e c.3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al momento della ricezione della comunicazione di subaffidamento, corredata del relativo contratto o atto di affidamento equivalente, che l'aggiudicatario è obbligato ad inviare; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (*sub fornitura, nolo, trasporto, ecc...*) al momento della ricezione da parte dell'Ente Committente della relativa comunicazione, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente.

Al fine di mettere l’Ente committente in condizione di assolvere all’obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall’art. 3 comma 9 della legge in commento, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare all’Ente committente tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l’esecuzione del contratto di riferimento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l’applicazione delle sanzioni contemplate dall’art. 6 della Legge medesima.

INDICAZIONI IN MERITO ALLA DEMOSTRAZIONE DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Nell’ipotesi in cui il costo della manodopera indicato dal concorrente, in sede di partecipazione alla gara, sia inferiore al costo della manodopera stimato dall’ente committente, il concorrente medesimo è invitato a presentare, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta stessa, il dettaglio analitico delle voci considerate ai fini della determinazione del costo della manodopera indicato nell’offerta economica.

A tale riguardo il concorrente dovrà fornire tutte le spiegazioni ritenute utili ai fini della verifica delle componenti considerate per la determinazione del costo in parola e, in particolare, dovrà evidenziarsi se nella determinazione dello stesso si sia tenuto conto del solo costo del personale o, diversamente, sia stata considerata, come previsto dai prezzari, una quota corrispondente alle spese generali e una quota corrispondente all’utile, indicando, in tale ipotesi, l’incidenza percentuale delle stesse.

Inoltre, per giustificare, specificatamente il costo del personale, il concorrente dovrà indicare il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, i profili professionali con relativi mansionari e costi tabellari del personale che si intende impiegare nell’appalto ed i relativi tempi di utilizzo, nonché, per l’eventuale personale impiegato con contratti diversi, la normativa di riferimento per il profilo e le mansioni svolte ed i relativi costi.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali inferiori ai minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

A completa giustificazione degli elementi di costo sopra elencati e allo scopo di dimostrare il rispetto del disposto normativo, il concorrente potrà produrre idonea documentazione di supporto (contratti, polizze, documenti contabili, ecc.)

SUBAPPALTO

E’ ammesso il ricorso al subappalto da parte dell’operatore economico con idoneità individuale (art. 45, c.2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) o della impresa mandataria/capogruppo in caso di operatore economico con idoneità plurisoggettiva (art. 45, c.2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs.

n.50/2016 e s.m.i.) in conformità a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto di lavori.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c. 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento in subappalto, previa autorizzazione del committente, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- che l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, indichi i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare; o concedere in cottimo;
- che non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. né alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Resta inteso che, qualora l'appaltatore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto.

Indicazione della terna di subappaltatori:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c. 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'operatore economico concorrente qualora intendesse subappaltare taluna delle c.d. "attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa", deve obbligatoriamente indicare in sede di offerta, (compilando l'apposita Sezione del D.G.U.E., una terna di subappaltatori).

L'indicazione della suddetta terna è subordinata alle seguenti due condizioni:

- 1) che si tratti di subappalto come definito dall'art. 105 c. 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto da affidare;
- 2) che si tratti di subappalto di attività, ai sensi dell'art. 1, c.53 della Legge n. 190/2012, considerate maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa e precisamente:
 - trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

La terna deve essere indicata per ognuna delle attività, sopra riportate, per cui si prevede l'affidamento in subappalto.

Qualora, l'affidamento di una delle attività sopra elencate di cui all'art. 1, c.53 della Legge n. 190/2012, non costituisca subappalto, non ricorrendo le condizioni di cui al punto 1, bensì un semplice subaffidamento, come indicato al successivo paragrafo 10), non è richiesta l'indicazione della terna in sede di gara, fermo restando l'obbligo per il subaffidatario, dell'iscrizione nelle "White list" tenute dalla competente Prefettura.

Gli operatori economici indicati nella terna:

- devono essere iscritti negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. White list) istituiti presso le Prefetture, come meglio specificato al successivo paragrafo 11;
- non devono partecipare alla procedura per l'affidamento del presente appalto, pena l'impossibilità di essere affidatari del subappalto;
- devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sono tenuti a compilare e sottoscrivere il D.G.U.E. "Documento di Gara Unico Europeo".

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti: in tal caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare che non vi siano elementi di collegamento o comunque situazioni distorsive della concorrenza.

L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto. In alternativa il concorrente, tramite il soccorso istruttorio, può essere ammesso a integrare la propria dichiarazione di subappalto con l'indicazione della terna di subappaltatori.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso in cui venga indicato nella terna un operatore economico che risulti partecipare come concorrente alla presente procedura di appalto, ciò non sarà causa di esclusione bensì si provvederà, tramite attivazione della procedura di soccorso istruttorio, a richiedere al concorrente l'indicazione di un nuovo operatore economico al fine di ricostituire la terna di subappaltatori.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto

almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.

Il Contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici.

L'appaltatore deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto (analogica dichiarazione deve essere effettuata, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascuna delle imprese partecipanti).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.12 del D.Lgs. n.50/2016 l'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art.80.

1. Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente di cui all'articolo 4, comma 1, sono subappaltabili nella misura massima del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente di cui all'articolo 4, comma 2. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'appaltatore, ferme restando le prescrizioni di cui all'articolo 4 e l'osservanza dell'articolo 105 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs.vo 50/2016 , con i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono:

e) i lavori individuati all'articolo 4, comma 4, possono essere subappaltati per intero ma l'importo subappaltato concorre alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente e il certificato di esecuzione lavori di cui all'articolo 83, commi 4 e seguenti, del Regolamento generale è rilasciato con riferimento alla categoria prevalente.

2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, alle seguenti condizioni:

a) Che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;

Per le specifiche attinenti la documentazione richiesta dall'Ente committente ai fini del subappalto si fa espresso rinvio all'art. 47 del Capitolato d'appalto.

Normativa applicabile: Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, nel Bando di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, di contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa.

Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Per quanto non previsto espressamente, si rinvia alle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 50/2016 (implementato e corretto dal D. Lgs. 56/2017), alle ulteriori leggi vigenti e alle Linee Guida A.N.A.C. e successivi aggiornamenti, le quali si intendono integralmente recepite.

Modulistica: allegata al presente Disciplinare e costituita dai seguenti modelli:

- **Modello 1:** Istanza di partecipazione alla gara
- **Modello 2:** DGUE offerente
- **Modello 3:** DGUE impresa ausiliaria
- **Modello 4:** Istanza di ammissione alla gara per concorrenti plurimi
- **Modello 5:** Offerta economica
- **Modello 6:** Dichiarazione di accettazione Capitolato d'appalto
- **Modello 7:** Dichiarazione dei soggetti ex art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016
- **Modello 8:** Istanza di partecipazione rete

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza

Avv. Lucia Valentina Caruso
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20, 21 e 22 del d.lgs n. 82/2005)